

METODI MATEMATICI PER LA FISICA

PROVA SCRITTA - 20 GIUGNO 2017

Si risolvano cortesemente i seguenti problemi, sapendo che verranno valutati:

1. la correttezza del risultato ottenuto e della procedura utilizzata;
2. la completezza dei passaggi riportati;
3. il livello di semplificazione con cui sono espressi i risultati (ad esempio un risultato numerico reale non deve contenere l'unità immaginaria);
4. la correttezza del formalismo utilizzato;
5. la chiarezza dell'esposizione e la leggibilità del testo.

PRIMO PROBLEMA (PUNTEGGIO: 6/30)

Si calcoli l'integrale in valore principale

$$P = \text{Pr} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(1/x)}{x+1} dx.$$

SOLUZIONE DEL PRIMO PROBLEMA

L'integranda ha un polo semplice in $x = -1$ e una singolarità essenziale nell'origine, $x = 0$. Facciamo il cambiamento di variabile $w = 1/x$, a tal fine suddividiamo l'intervallo di integrazione sfruttando il valore principale nell'origine, ovvero

$$P = \lim_{\epsilon \rightarrow 0^+} \left[\text{Pr} \int_{-\infty}^{-\epsilon} \frac{\text{sen}(1/x)}{x+1} dx + \int_{+\epsilon}^{\infty} \frac{\text{sen}(1/x)}{x+1} dx \right],$$

dove il valore principale rispetto al polo semplice $x = -1$ rimane ovviamente solo nel primo integrale. Con la sostituzione $w = 1/x$ si ha

$$\begin{aligned} P &= \lim_{\epsilon \rightarrow 0^+} \left[\text{Pr} \int_{-\infty}^{-\epsilon} \frac{\text{sen}(1/x)}{x+1} dx + \int_{+\epsilon}^{\infty} \frac{\text{sen}(1/x)}{x+1} dx \right] = \lim_{\epsilon \rightarrow 0^+} \left[-\text{Pr} \int_0^{-1/\epsilon} \frac{\text{sen}(w)}{1/w+1} \frac{dw}{w^2} - \int_{1/\epsilon}^0 \frac{\text{sen}(w)}{1/w+1} \frac{dw}{w^2} \right] \\ &= \text{Pr} \int_{-\infty}^0 \frac{\text{sen}(w)}{w(w+1)} dw + \int_0^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w(w+1)} dw = \text{Pr} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w(w+1)} dw. \end{aligned}$$

È ulteriormente possibile scomporre l'integranda nella somma di due poli semplici, come

$$P = \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w} dw - \text{Pr} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w+1} dw,$$

il primo integrale non è più in valore principale in quanto l'integranda ha solo una singolarità eliminabile nell'origine. Nel secondo integrale facciamo la sostituzione $w' = w + 1$, si ha quindi

$$\begin{aligned} P &= \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w} dw - \text{Pr} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w'-1)}{w'} dw' = \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w} dw - \text{Pr} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w') \cos(1) - \cos(w') \text{sen}(1)}{w'} dw' \\ &= \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w} dw - \cos(1) \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w')}{w'} dw' = [1 - \cos(1)] \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w} dw. \end{aligned}$$

L'integrale con integranda $\cos(w')/w'$ è nullo in quanto la stessa integranda è dispari, mentre i valori principali sono stati eliminati poiché tutte le singolarità sono eliminabili. Possiamo deformare con continuità il percorso di integrazione aggirando l'origine con un arco infinitesimo, avremo quindi il percorso Γ definito come

$$\Gamma = (-\infty, -\epsilon) \cup (-\gamma_{\epsilon}^+) \cup (\epsilon, \infty), \quad \gamma_{\epsilon}^+ = \{z : z = \epsilon e^{i\theta}, \theta \in (0, \pi)\},$$

dove γ_ϵ^+ è una semicirconferenza immersa nel semipiano superiore, $\text{Im}(z) > 0$, centrata nell'origine e con raggio ϵ . L'integrale cercato diventa

$$P = [1 - \cos(1)] \int_{-\infty}^{\infty} \frac{\text{sen}(w)}{w} dw = [1 - \cos(1)] \int_{\Gamma} \frac{\text{sen}(w)}{w} dw = \frac{1 - \cos(1)}{2i} \int_{\Gamma} \frac{e^{iw} - e^{-iw}}{w} dw.$$

Applichiamo il lemma di Jordan chiudendo, per il primo termine, il percorso di integrazione nel semipiano superiore, per il secondo termine, nel semipiano inferiore. Poiché l'arco infinitesimo γ_ϵ^+ è immerso nel semipiano superiore, il percorso chiuso in $\text{Im}(z) > 0$ non contiene singolarità, solo il secondo ha un contributo non nullo. Usando il teorema dei residui si ha

$$P = \frac{1 - \cos(1)}{2i} \left(\underbrace{\int_{\Gamma} \frac{e^{iw}}{w} dw}_{=0} - \int_{\Gamma} \frac{e^{-iw}}{w} dw \right) = \frac{1 - \cos(1)}{2i} (-2i\pi) \text{Res} \left[\frac{-e^{-iw}}{w}, w = 0 \right],$$

il segno "meno" di fronte al fattore $2i\pi$ è conseguenza dell'orientazione oraria del percorso chiuso nel semipiano inferiore. Il risultato finale è

$$P = \pi(1 - \cos(1)).$$

SECONDO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Si calcoli l'integrale in valore principale

$$J = \text{Pr} \int_{|z|=1} \frac{e^{1/z}}{1-z} dz,$$

con il percorso orientato in senso antiorario.

SOLUZIONE DEL SECONDO PROBLEMA

La funzione ha una singolarità essenziale nell'origine e un polo semplice in $z = 1$, rispetto al quale si calcola il valore principale. Consideriamo il percorso di integrazione dentato internamente in corrispondenza del polo semplice in $z = 1$

$$\Gamma_\epsilon = \{z : |z| = 1, \arg(z) \in (\epsilon, 2\pi - \epsilon)\} \cup \{z : z = 1 + \epsilon e^{i\theta}, -\theta \in (-3\pi/2, -\pi/2)\} \equiv \gamma_1 \cup \gamma_\epsilon,$$

composto da un arco, γ_1 , di raggio unitario, centrato nell'origine e angolo sotteso pari a $2\pi - 2\epsilon$, ed un arco infinitesimo, $-\gamma_\epsilon$, di raggio ϵ , centrato in $z = 1$, e angolo sotteso π ; quest'ultimo è orientato in senso orario. L'integrale J è dato dal solo contributo sull'arco unitario, ovvero, usando il teorema dei residui, si ha

$$\oint_{\Gamma_\epsilon} \frac{e^{1/z}}{1-z} dz = J - \int_{\gamma_\epsilon} \frac{e^{1/z}}{1-z} dz = 2i\pi \text{Res} \left[\frac{e^{1/z}}{1-z} dz, z = 0 \right],$$

quindi

$$J = 2i\pi \text{Res} \left[\frac{e^{1/z}}{1-z} dz, z = 0 \right] + \int_{\gamma_\epsilon} \frac{e^{1/z}}{1-z} dz.$$

L'integrale su γ_ϵ si calcola usando il lemma per l'integrazione sugli archi infinitesimi

$$\int_{\gamma_\epsilon} \frac{e^{1/z}}{1-z} dz = i\pi \lim_{\epsilon \rightarrow 0} \frac{e^{1/z}}{1-z} (z-1) = -i\pi e.$$

Il residuo in $z = 0$ si calcola sfruttando le serie note dell'esponenziale e della funzione $1/(1-z)$ che, nel limite $z \rightarrow 0$ rappresenta la somma della serie geometrica di ragione z . Si ha quindi

$$\frac{e^{1/z}}{1-z} = \sum_{k,j=0}^{\infty} \frac{z^{-k+j}}{k!},$$

il residuo coincide con il coefficiente C_{-1} della potenza z^{-1} , che si ha per tutti i valori degli indici $k, j \in \{0, 1, \dots\}$ tali che $k = j + 1$, quindi

$$\operatorname{Res} \left[\frac{e^{1/z}}{1-z} dz, z=0 \right] = C_{-1} = \sum_{k,j=0}^{\infty} \frac{\delta_{k,j+1}}{k!} = \sum_{j=0}^{\infty} \frac{1}{(j+1)!} = \sum_{j=1}^{\infty} \frac{1}{j!} = \underbrace{\sum_{j=0}^{\infty} \frac{1}{j!}}_{=e} - 1 = e - 1,$$

l'ultima serie è uguale ad $e^{z=1} = e$. In definitiva

$$J = 2i\pi \operatorname{Res} \left[\frac{e^{1/z}}{1-z} dz, z=0 \right] + \int_{\gamma_\epsilon} \frac{e^{1/z}}{1-z} dz = 2i\pi(e-1) - i\pi e$$

$$J = 2i\pi \left(\frac{e}{2} - 1 \right).$$

TERZO PROBLEMA (PUNTEGGIO 5/30)

Si determini la funzione $f(z)$ che:

- ha un polo doppio all'infinito, tale che $\lim_{z \rightarrow \infty} \frac{f(z)}{z^2} = 1$;
- è nulla nell'origine, $f(0) = 0$;
- al finito ha solo due poli, con residui $R_{1,2} = \pm 1$, nei punti $z_{1,2} = \pm\sqrt{2}$;
- è pari, cioè tale che $f(z) = f(-z)$.

SOLUZIONE DEL TERZO PROBLEMA

La funzione è meromorfa, avendo al finito solo singolarità polari, si ha quindi lo sviluppo di Mittag-Leffler

$$f(z) = g(z) + \sum_{k=1}^{\infty} F_k(z),$$

dove $g(z)$ rappresenta la parte intera che ha lo stesso comportamento asintotico di $f(z)$, mentre le funzioni F_k sono le parti principali degli sviluppi di Laurent centrati nella singolarità z_k . Poiché la funzione $f(z)$ ha un polo doppio all'infinito, $g(z)$ è un polinomio di secondo grado

$$g(z) = A + Bz + Cz^2.$$

Si hanno solo due poli semplici, $z_{1,2} = \pm\sqrt{2}$, i cui residui sono $R_{1,2} = \pm 1$, quindi la serie si riduce ad una somma e si ha

$$f(z) = A + Bz + Cz^2 + \frac{R_1}{z - z_1} + \frac{R_2}{z - z_2} = A + Bz + Cz^2 + \frac{1}{z - \sqrt{2}} + \frac{1}{z + \sqrt{2}} = A + Cz^2 + \frac{2\sqrt{2}}{z^2 - 2},$$

dove si è posto $B = 0$ poiché la funzione è pari.

Dalla condizione $\lim_{z \rightarrow \infty} f(z)/z^2 = 1$, si ottiene che il coefficiente C è uguale ad 1, infatti

$$1 = \lim_{z \rightarrow \infty} \frac{f(z)}{z^2} = \lim_{z \rightarrow \infty} \frac{A + Cz^2 + \frac{2\sqrt{2}}{z^2 - 2}}{z^2} = C.$$

Infine, il valore di A si ottiene usando $f(0) = 0$

$$0 = f(0) = A - \sqrt{2}, \quad \Rightarrow \quad A = \sqrt{2}.$$

L'espressione completa della funzione è

$$f(z) = \sqrt{2} + z^2 + \frac{2\sqrt{2}}{z^2 - 2}$$

QUARTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Dato un operatore normale \hat{A} nello spazio di Hilbert E_N , di dimensione finita N , si dimostri che, se esiste un polinomio $P_m(x)$ di grado $m < N$ e tale che

$$\hat{P}_m(\hat{A}) = \hat{0},$$

dove $\hat{0}$ è l'operatore nullo, allora \hat{A} è degenere. Si dimostri inoltre che gli zeri del polinomio $P_m(x)$ rappresentano lo spettro dell'operatore e lo si verifichi esplicitamente, definendo il polinomio e valutandolo opportunamente, nel caso in cui lo spazio di Hilbert abbia dimensione $N = 3$ e l'operatore sia rappresentato dalla matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 0 & 2 & 0 \\ 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

SOLUZIONE DEL QUARTO PROBLEMA

Poiché l'operatore è normale, esso è diagonalizzabile, si può quindi usare la rappresentazione spettrale

$$\hat{A} = \sum_{k=1}^M \alpha_k \hat{P}_{(k)},$$

dove $\hat{P}_{(k)}$ è l'operatore di proiezione nella direzione dell'autovettore k -esimo, con $k = 1, 2, \dots, M \leq N$. Il numero M rappresenta il numero di autovalori distinti. Il polinomio può essere scritto nella forma

$$P_m(x) = \sum_{j=0}^m p_j x^j,$$

dove $\{p_j\}_{j=0}^m \subset \mathbb{C}$ rappresenta insieme dei coefficienti. L'operatore che si ottiene valutando il polinomio sull'operatore \hat{A} è

$$\hat{P}_m(\hat{A}) = \sum_{j=0}^m p_j \hat{A}^j = \sum_{j=0}^m \sum_{k=1}^M p_j \alpha_k^j \hat{P}_{(k)}, = \sum_{k=1}^M P_m(\alpha_k) \hat{P}_{(k)},$$

ovvero è un operatore con gli stessi autovettori di \hat{A} e con insieme degli autovalori $\{P_m(\alpha_k)\}_{k=1}^M$. Per ipotesi l'operatore $\hat{P}_m(\hat{A})$ è nullo, quindi ha tutti gli autovalori nulli, cioè si hanno le M equazioni

$$P_m(\alpha_k) = 0, \quad k = 1, 2, \dots, M,$$

ne consegue che gli autovalori α_k , con $k = 1, 2, \dots, M$, sono zeri del polinomio. Per il teorema fondamentale dell'algebra, il polinomio di grado m ha, al più, m zeri distinti, con molteplicità uno, quindi $M \leq m$. Ma, poiché $m < N$, si ha $M < N$ che implica degenerazione.

Gli autovalori della matrice A sono le soluzioni dell'equazione secolare

$$\det \begin{pmatrix} 1 - \alpha & 0 & 1 \\ 0 & 2 - \alpha & 0 \\ 1 & 0 & -1 - \alpha \end{pmatrix} = 0 \quad \left\{ \begin{array}{l} \alpha_1 = -\sqrt{2} \\ \alpha_2 = \sqrt{2} \\ \alpha_3 = 2 \end{array} \right.$$

Sono tutti distinti, non c'è degenerazione, ne consegue che il polinomio cercato deve essere di terzo grado ed è

$$P_3(x) = (x - \alpha_1)(x - \alpha_2)(x - \alpha_3) = (x - \sqrt{2})(x + \sqrt{2})(x - 2) = (x^2 - 2)(x - 2) = x^3 - 2x^2 - 2x + 4,$$

ed ovviamente coincide con l'equazione secolare. Avendo

$$A^3 = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 2 \\ 0 & 8 & 0 \\ 2 & 0 & -2 \end{pmatrix}, \quad A^2 = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 4 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix},$$

l'equazione è

$$P_3(A) = A^3 - 2A^2 - 2A + 4I$$

$$= \begin{pmatrix} 2 & 0 & 2 \\ 0 & 8 & 0 \\ 2 & 0 & -2 \end{pmatrix} - 2 \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 4 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} - 2 \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 0 & 2 & 0 \\ 1 & 0 & -1 \end{pmatrix} + 4 \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix},$$

come volevasi dimostrare.

QUINTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 6/30)

Si calcoli la serie trigonometrica di Fourier ($x \in [-\pi, \pi]$) della funzione

$$f(x) = x^3 - x^2.$$

Sfruttando la serie ottenuta, si calcolino due delle serie

$$S_t = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^2}, \quad S_p = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{(2k)^2}, \quad S_d = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{1}{(2k+1)^2}.$$

La terza si ottiene dalle altre due avendo $S_t = S_p + S_d$.

Suggerimento. Per il calcolo delle somme si valuti la serie trigonometrica di Fourier agli estremi e al centro dell'intervallo.

SOLUZIONE DEL QUINTO PROBLEMA

La serie trigonometrica di Fourier ha la forma

$$f(x) \sim \frac{a_0}{2} + \sum_{k=1}^{\infty} [a_k \cos(kx) + b_k \sin(kx)],$$

dove i coefficienti sono

$$a_k = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} \cos(kx) f(x) dx, \quad b_k = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} \sin(kx) f(x) dx, \quad k = 0, 1, 2, \dots$$

Gli integrali sono del tipo ($k > 0$)

$$\int_{-\pi}^{\pi} x^2 \cos(kx) dx = x^2 \frac{\sin(kx)}{k} \Big|_{-\pi}^{\pi} - \frac{2}{k} \int_{-\pi}^{\pi} x \sin(kx) dx = -\frac{2}{k} \left(-x \frac{\cos(kx)}{k} \Big|_{-\pi}^{\pi} + \frac{1}{k} \int_{-\pi}^{\pi} \cos(kx) dx \right) = \frac{4\pi}{k^2} (-1)^k,$$

$$\int_{-\pi}^{\pi} x^3 \sin(kx) dx = -x^3 \frac{\cos(kx)}{k} \Big|_{-\pi}^{\pi} + \frac{3}{k} \int_{-\pi}^{\pi} x^2 \cos(kx) dx = -\frac{2\pi^3}{k} (-1)^k + \frac{12\pi}{k^3} (-1)^k = \frac{2\pi}{k^3} (6 - k^2 \pi^2) (-1)^k.$$

I coefficienti, per $k > 0$, sono

$$a_k = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} (x^3 - x^2) \cos(kx) dx = -\frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^2 \cos(kx) dx = \frac{4}{k^2} (-1)^{k+1},$$

$$b_k = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} (x^3 - x^2) \sin(kx) dx = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^3 \sin(kx) dx = \frac{2}{k^3} (6 - k^2 \pi^2) (-1)^k,$$

mentre per il coefficiente a_0 si ha

$$a_0 = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} (x^3 - x^2) dx = -\frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} x^2 dx = -\frac{2\pi^2}{3}.$$

La serie trigonometrica di Fourier è

$$f(x) = -\frac{\pi^2}{3} + \sum_{k=1}^{\infty} \left[\frac{4}{k^2} (-1)^{k+1} \cos(kx) + \frac{2}{k^3} (6 - k^2 \pi^2) (-1)^k \sin(kx) \right]$$

$$= -\frac{\pi^2}{3} - \sum_{k=1}^{\infty} \frac{2}{k^3} (-1)^k [2k \cos(kx) - (6 - k^2 \pi^2) \sin(kx)].$$

Per il teorema di Fejér, valutandola agli estremi dell'intervallo, in $x = \pm\pi$, si ottiene il valore medio del limite destro in $x = -\pi$ e sinistro in $x = \pi$, ovvero

$$\bar{f}(\pm\pi) = \frac{f(\pi^-) + f(-\pi^+)}{2} = \frac{1}{2} (\pi^3 - \pi^2 - \pi^3 - \pi^2) = -\pi^2 = -\frac{\pi^2}{3} - \sum_{k=1}^{\infty} \frac{4}{k^2},$$

da cui si ricava la somma della serie degli opposti dei quadrati dei numeri naturali come

$$S_t = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^2} = \frac{\pi^2}{6}.$$

Per la serie con i segni alternati, valutiamo la serie trigonometrica in $x = 0$, così da annullare tutti i contributi delle funzioni seno, mantenendo solo i termini con le funzioni coseno, con anche i segni alternati, infatti

$$f(0) = 0 = -\frac{\pi^2}{3} - \sum_{k=1}^{\infty} \frac{4}{k^2} (-1)^k,$$

da cui

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{k^2} = -\frac{\pi^2}{12}.$$

Separando i contributi pari e dispari si ha

$$-\frac{\pi^2}{12} = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{k^2} = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{(2k)^2} - \sum_{k=0}^{\infty} \frac{1}{(2k+1)^2} = S_p - S_d,$$

mentre dalla soma a segno costante si ha

$$\frac{\pi^2}{6} = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k^2} = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{(2k)^2} + \sum_{k=0}^{\infty} \frac{1}{(2k+1)^2} = S_p + S_d.$$

Sommando e sottraendo membro a membro le precedenti identità si ottengono le serie richieste, infatti

$$2S_p = -\frac{\pi^2}{12} + \frac{\pi^2}{6} \Rightarrow S_p = \frac{\pi^2}{24},$$

$$2S_d = \frac{\pi^2}{12} + \frac{\pi^2}{6} \Rightarrow S_d = \frac{\pi^2}{8}.$$

SESTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 5/30)

Si calcolino le trasformate di Fourier delle funzioni

$$f_n(x) = \frac{1}{(1+x)^n}, \quad n \in \mathbb{N}.$$

Suggerimento. Nel caso in cui si abbiano singolarità sull'asse reale l'integrale della trasformata di Fourier deve essere calcolato in valore principale.

SOLUZIONE DEL SESTO PROBLEMA

Le funzioni $f_n(x)$ si ottengono come derivate della $f_1(x)$, infatti

$$\frac{d^{n-1}}{dx^{n-1}} f_1(x) = \frac{d^{n-1}}{dx^{n-1}} \frac{1}{1+x} = (-1)^{n-1} (n-1)! \frac{1}{(1+x)^n},$$

da cui

$$f_n(x) = \frac{1}{(1+x)^n} = \frac{(-1)^{n-1}}{(n-1)!} \frac{d^{n-1}}{dx^{n-1}} \frac{1}{1+x} = \frac{(-1)^{n-1}}{(n-1)!} \frac{d^{n-1}}{dx^{n-1}} f_1(x).$$

La trasformata di Fourier della derivata n -esima di una funzione è pari a $(ik)^n$ volte la trasformata di Fourier della funzione stessa, ne consegue che

$$\mathcal{F}_k [f_n(x)] = \frac{(-ik)^{n-1}}{(n-1)!} \mathcal{F}_k [f_1(x)], \quad n \in \mathbb{N}.$$

Per calcolare $\mathcal{F}_k [f_1(x)]$, poiché c'è un polo semplice lungo il percorso di integrazione si usa il valore principale, che si può calcolare con la formula di Sokhotsky-Plemelj

$$\mathcal{F}_k [f_1(x)] = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \text{Pr} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{e^{-ikx}}{1+x} dx = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \left(\int_{-\infty}^{\infty} \frac{e^{-ikx}}{1+x+i\epsilon} dx + i\pi e^{-ikx} \Big|_{x=-1} \right).$$

Per l'integrale usiamo il lemma di Jordan, considerando che l'integranda ha un solo polo semplice nel semipiano inferiore, in $z = -1 - i\epsilon$,

$$\begin{aligned} \mathcal{F}_k [f_1(x)] &= i\sqrt{\frac{\pi}{2}} e^{ik} + \begin{cases} 0 & k < 0 \\ \frac{-2i\pi}{\sqrt{2\pi}} \text{Res} \left[\frac{e^{-ikz}}{1+z+i\epsilon}, z = -1 - i\epsilon \right] = -i2\sqrt{\frac{\pi}{2}} e^{ik} & k > 0 \end{cases} \\ &= \begin{cases} i\sqrt{\frac{\pi}{2}} e^{ik} & k < 0 \\ -i\sqrt{\frac{\pi}{2}} e^{ik} & k > 0 \end{cases} = -i\sqrt{\frac{\pi}{2}} \text{segn}(k) e^{ik}, \end{aligned}$$

dove $\text{segn}(k)$ è la funzione segno

$$\text{segn}(k) = \theta(k) - \theta(-k) = \begin{cases} 1 & k > 0 \\ -1 & k < 0 \end{cases}.$$

La trasformata di Fourier cercata è

$$\mathcal{F}_k [f_n(x)] = \frac{(-ik)^{n-1}}{(n-1)!} \mathcal{F}_k [f_1(x)] = -i \frac{(-ik)^{n-1}}{(n-1)!} \sqrt{\frac{\pi}{2}} \text{segn}(k) e^{ik}.$$